

Rimessa via fax
al n. 06/68997227

Al Sottosegretario per la Funzione Pubblica
On. [redacted]
corso Vittorio Emanuele, 116
ROMA

Mi permetto di segnalare per i provvedimenti di competenza - nella speranza che una vicenda così incresciosa che peraltro incide anche sulla spesa pubblica, non si tramuti in un precedente per altri Atenei - quanto ho appreso da fonte sicura a proposito dell'Università di Teramo.

In questo Ateneo, con ordine di servizio del novembre 2001, in aderenza a quanto disposto dall'art. 47 del C.C.N.L. 21 maggio 1996, il signor [redacted] dipendente dell'Ateneo teramano e appartenente alla categoria C2 (ex VI qualifica funzionale), acquisiva una posizione funzionale corrispondente alla categoria D2 dell'area amministrativa (ex VIII qualifica funzionale).

La posizione funzionale, come è noto, viene attribuita a tempo determinato ed è rilevante ai soli fini economici, non incidendo affatto sull'inquadramento giuridico che rimane quello di appartenenza.

Alla luce di quanto premesso, appare perciò incomprensibile il fatto che il signor [redacted] sia stato trasferito nel dicembre 2004 presso [redacted] dell'Aquila nell'inquadramento D2.

L'occasione è gradita per i più cordiali saluti,

Prof. Claudio Moffa



Teramo 24 gennaio 2005

data 04/04/05
prot. n. 4316.05
Rif.
trattata
da

FIRMA FALSA